

DOBOJ “CITTÀ DEI TRE FIUMI”: CITTÀ DI CULTURE

Milano è sempre stata in Italia?



Bayezid II, Figlio di Maometto II e sultano dell'Impero Ottomano dal 1481 al 1512.

L'Italia, come la conosciamo, è nata solo nel 1861. Quindi la risposta è NO. Milano, la nostra città, è stata una città spagnola, austriaca e perfino francese! Questo dice molto sulla sua storia ma soprattutto sulla sua cultura, sulle sue tradizioni e anche sul suo dialetto.

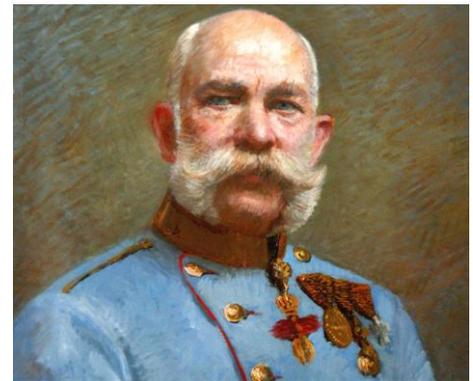
Così anche **Doboj non è sempre stata in questa Bosnia ed Erzegovina**. Questa nazione, come la conosciamo, è nata solo nel 1992. Prima Doboj si trovava in **Jugoslavia**, e prima ancora nell'**Impero Austriaco** e, risalendo la china della storia, perfino nell'**Impero Ottomano** e nel **Regno d'Ungheria!**

A differenza di Milano (che è stata capitale dell'Impero Romano d'Occidente, dell'omonimo ducato imperiale, del Regno d'Italia napoleonico e infine del Regno Lombardo-Veneto), Doboj si è sviluppata in una regione di confini e miscele culturali.

Fin dal 9° dopo Cristo, la regione di Doboj era stata compresa nell'**Impero Romano**, anche se era collocata tra la provincia della **Pannonia** e quella della

Dalmazia. Solo in seguito alla dissoluzione dell'Impero Romano nel 476 questa regione è stata contesa tra **Ostrogoti**, **Bizantini** e infine **Slavi**. Con la formazione delle organizzazioni statali nei secoli successivi gli Slavi meridionali si distinsero in **Sloveni**, **Croati**, **Serbi**, **Macedoni**, **Montenegrini** e **Bulgari**.

Fino al secolo scorso Doboj si è sempre trovata sul confine tra l'**Oriente** e l'**Occidente**, tra il mondo **islamico** e il mondo della **cristianità**, tra gli **ungheresi** e gli **austriaci** da una parte e i **turchi ottomani** dall'altra. Due mondi che si incontravano e si scontravano proprio qui. Qui si potevano parlare tre lingue: il **bosniaco**, il **serbo** e il **croato**. Qui si potevano leggere testi in alfabeto **glagolitico**, in **cirillico** e in **latino**.



Francesco Giuseppe d'Asburgo-Lorena è stato Imperatore d'Austria (1848-1916) e Re d'Ungheria (1867-1916).



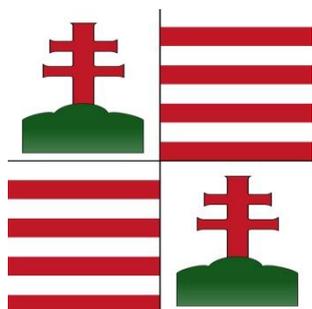
L'Europa dell'est si spartisce la penisola Balcanica (1908).

Dal 1919, Doboj e la sua regione sono entrati a far parte di quel regno che avrebbe dovuto unire tutti i popoli slavi del sud (da cui il nome Jugoslavia, ovvero terra degli slavi del sud) ma che, proprio a causa delle sue differenze etniche, religiose, linguistiche si è disgregato nell'arco di circa settant'anni.

Oggi Doboj fa parte della Bosnia ed Erzegovina, una repubblica parlamentare federale formata dalla **Federazione di Bosnia ed Erzegovina** (*Federacija Bosne i Hercegovine*) e dalla **Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina** (*Republika Srpska*). A queste si aggiunge il Distretto di Brčko (*Brčko Distrikt*).

Testo di Giorgio Uberti, Public Historian.

DOBOJ ATTRAVERSO I SECOLI



ANNO 1415 - Prima menzione di Doboj e della sua fortezza

DAL 1137 AL 1476

REGNO D'UNGHERIA

(Dal 1137 al 1377 – Nel Banato di Bosnia)

(Dal 1377 al 1476 – Nel Regno di Bosnia)

DAL 1476 AL 1878

IMPERO OTTOMANO

(Dal 1476 al 1580 – Nel Sangiaccato di Bosnia)

(Dal 1580 al 1878 – Nel Pascialato di Bosnia)



DAL 1878 AL 1908

CONDOMINIO DI BOSNIA ED ERZEGOVINA

(Nell'Impero Ottomano ma amministrato dall'Impero Austro-Ungarico)

DAL 1908 AL 1919

IMPERO AUSTRO-UNGARICO

DAL 1919 AL 1941

REGNO DI JUGOSLAVIA

(1919-1929 – Nel Regno dei Serbi, Croati e Sloveni)

(1929-1941 – Nel Regno di Jugoslavia)



DAL 1941 AL 1943

STATO INDIPENDENTE DI CROAZIA

(Protettorato Italiano)

DAL 1943 AL 1992

JUGOSLAVIA

(Repubblica Socialista Di Bosnia Ed Erzegovina)



DAL 1992

REPUBBLICA DI BOSNIA ED ERZEGOVINA

(Repubblica Serba Di Bosnia Ed Erzegovina)

DOBOJ: CITTÀ DI TRE LINGUE E DI DUE ALFABETI

Le lingue ufficiali della Bosnia Ed Erzegovina sono il **bosniaco**, il **serbo** e il **croato**.

Il bosniaco e il croato utilizzano l'**alfabeto latino** (*latinica*).

Il serbo utilizza l'**alfabeto cirillico** (*ћирилица*).

Bosniaci, Serbi e Croati conoscono però entrambi gli alfabeti!

Alfabeto cirillico	А а	Б б	В в	Г г	Д д	Ђ ђ	Е е	Ж ж	З з	И и
Alfabeto latino	A	B	V	G	D	Đ	E	Ž	Z	I
Pronuncia	/a/	/b/	/v/	/g/	/d/	/dz/	/ε/	/z/	/z/	/i/
Alfabeto cirillico	Ј ј	К к	Л л	Љ љ	М м	Н н	Њ њ	О о	П п	Р р
Alfabeto latino	J	K	L	Lj	M	N	Nj	O	P	R
Pronuncia	/j/	/k/	/l/	/ʎ/	/m/	/n/	/ɲ/	/ɔ/	/p/	/r/
Alfabeto cirillico	С с	Т т	Ћ ћ	У у	Ф ф	Х х	Ц ц	Ч ч	Џ џ	Ш ш
Alfabeto latino	S	T	Ć	U	F	H	C	Č	Dž	Š
Pronuncia	/s/	/t/	/tɕ/	/u/	/f/	/x/	/ts/	/tʃ/	/dʒ/	/ʃ/

Anticamente, i croati usavano l'alfabeto glagolitico, per scrivere sia documenti della Chiesa Slava Croata e sia documenti in dialetto.

Questo alfabeto è l'alfabeto originario dei popoli slavi che successivamente si evolse fino a diventare l'odierno alfabeto cirillico.



Progetto "Un balzo oltre"

Restituiamo la biblioteca ai bambini e ai ragazzi di Doboj

Il 15 maggio 2014, dopo giorni di pioggia incessante, **Doboj**, una città della Bosnia Erzegovina, è stata travolta dalle acque del suo fiume. L'impeto della natura ha trascinato detriti, distrutto case e invaso di fango i locali della biblioteca pubblica. Nei giorni seguenti bibliotecari e volontari hanno tentato di recuperare il recuperabile, attivandosi per cercare aiuto.

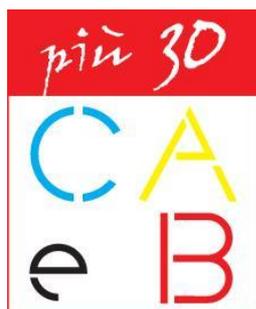
L'UNESCO ha risposto all'appello impegnandosi a sostenere la ricostruzione della struttura della biblioteca: i lavori sono iniziati nel mese di settembre 2015 e la nuova sede della biblioteca è stata inaugurata lo scorso 16 maggio. **Doboj ha così riavuto la sua biblioteca ma manca ancora l'anima: l'arredamento e soprattutto i libri.**

Il progetto "UN BALZO OLTRE" riguarda in particolare la sala ragazzi, che ha subito i danni maggiore. **Grazie all'UNESCO la sala è pronta... ma è vuota!** Insieme possiamo renderla viva e funzionante: servono scaffali, tavoli, sedie, computer... e libri!! Vogliamo anche stimolare uno scambio culturale tra l'Italia e la Bosnia, un Paese in cui le ferite inferte dalla guerra non si sono ancora rimarginate.

Con i fondi raccolti (più di 4.000 euro) cominceremo ad acquistare gli scaffali. **L'obiettivo finale è quello di raccogliere altri 15.000 euro per completare la dotazione. Anche tu puoi fare la differenza, se vuoi aiutare i bambini, i ragazzi e la comunità di Doboj bastano 5 euro!**

UN PROGETTO DI: Fondazione Per Leggere

PARTNER DEL PROGETTO: CAeB e Comitato Soci Coop MI Baggio-Zoia-Corsico





Tai decollare la raccolta fondi!



Aiutaci a sostenere il progetto

Restituiamo la biblioteca a Dobo



Dona dal tuo computer

Visita la pagina al link che trovi in fondo e dona in totale sicurezza con carta di credito o conto PayPal.

Dona con smartphone

Scarica un lettore QR reader sul tuo telefono e passalo sul riquadro. Potrai donare con semplicità ovunque ti trovi.



Dona con bonifico

Per importi superiori a 200€ è possibile donare con bonifico sul C/C intestato a Rete del Dono :

IBAN IT07W0838201000000130114374

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

- Inserisci nella causale il nome della nostra organizzazione non profit e il titolo del progetto
- Invia una mail della contabile a staff@retedeldono.it

Segui la campagna di raccolta fondi su Rete del Dono

<http://www.retedeldono.it/it/progetti/fondazione-per-leggere-biblioteche-sud-ovest-milano/progetto-un-balzo-oltre>

Vuoi fare di più? Diventa testimonial! Scopri come su www.retedeldono.it/diventafundraiser